

MORA BASSA

Leonardo e l'agricoltura: affascinati anche i cinesi

Leonardo, il riso, la Cina. Lo strano connubio è stato illustrato in occasione del primo dei due week end con l'apertura notturna dei musei. All'Ecomuseo di Mora Bassa, il presidente dell'Associazione «La città ideale» (che gestisce lo stesso Ecomuseo, una struttura di proprietà del Consorzio Est Sesia), Gianluca Lenzi, ha illustrato durante la serata i risultati della partecipazione ad un simposio italo-cinese, durato quattro giorni e svoltosi a Pechino alla fine di ottobre. Lenzi

era accompagnato dal dottor Massimo Biloni, vice direttore della Sa.Pi. Se (società che si occupa di sementi e sperimentazione), e considerato uno dei massimi esperti internazionali del settore. Una piccola delegazione sbarcata in Cina anche nella veste di rappresentanza del Ministero italiano dell'Università e della Ricerca. Lenzi e Biloni sono stati ospiti del Bast (Associazione pechinese per la Scienza e la Tecnologia),

dove hanno presentato tre modelli delle macchine di Leonardo, tra cui il cuscinetto a sfera che ha destato curiosità ed emozione: in Cina i tavoli hanno un disco che gira nel centro, ed il cui meccanismo è costituito ap-

punto da un cuscinetto a sfera. Una serie di otto pannelli hanno fatto da cornice alla mostra dei modelli; il tema affrontato era un focus sul grande genio italiano, i suoi studi di idraulica al servizio dell'agricoltura e la progettazione di attrezzi per la coltivazione.

Dal canto suo, il dottor Massimo Biloni ha presentato le innovazioni e le tecnologie per la coltivazione del riso, al fine di un confronto tra Italia e Cina, ed ha illustrato la storia dell'evoluzione agricola a partire dai tempi di Leonardo fino ai giorni nostri.

Nel marzo del 2005 a Pechino, nel Parco della Scienza e della tecnologia, l'Associazione Città ideale esporrà altri reperti leonardeschi.

Presentati
i risultati
di un simposio
svoltosi
in ottobre
a Pechino
